



Il caso. Quest'anno nuovi negozi in Usa, Italia e Cina Natuzzi punta sul retail: aperti 54 store nel 2016

SANTERAMO IN COLLE (BARI)

■ Con 54 nuovi negozi nel mondo aperti in un solo anno, oltre a 16 acquisizioni tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, Natuzzi ha impresso una forte accelerazione alla strategia di investimento sul marchio avviata 15 anni fa, facendo del 2016 l'anno «di un nuovo avvio», come lo definisce Vittorio Notarpietro, chief financial officer del gruppo di arredamento fondato in Puglia da Pasquale Natuzzi nel 1959.

Se fino al 2002 l'azienda (oggi un gruppo internazionale quotato a New York, con un fatturato 2015 di 488,5 milioni di euro realizzato per il 90% all'estero) concentrava le vendite retail nel Private Label, oggi i negozi a marchio Natuzzi rappresentano il 70% dei ricavi, contro il 30% proveniente dal Private Label. «La scelta di investire sui monomarca, preferibilmente a gestione diretta, risponde all'esigenza di avere un maggiore controllo sulla vendita e a ottimizzare la catena del valore», prosegue Notarpietro. Questa scelta ha comportato negli ultimi anni il rinnovamento del modello organizzativo e la creazione di una divisione *ad hoc*.

La strategia di aperture e riacquisizioni di negozi proseguirà anche nel 2017: «Dobbiamo capitalizzare la notorietà di marca raggiunta intensificando il piano di espansione retail - ha commentato Pasquale Natuzzi, presidente e ad del gruppo -. Il nostro obiettivo è costruire un contatto sempre più stretto con i consumatori, continuando a offrire un'esperienza di acquisto unica». Dopo le due aperture di gennaio in Spagna, per quest'anno sono pianificati nuovi negozi in tutti i mercati strategici: Stati Uniti e Brasile (le Americhe rap-

presentano il 40% del fatturato Natuzzi), Svizzera, Regno Unito (quest'ultimo è il secondo mercato per l'azienda) e Cina, dove il gruppo è presente da tempo con uno stabilimento produttivo e da alcuni anni anche con una solida rete commerciale, per sfruttare al massimo le grandi potenzialità di questo Paese. Non mancheranno (dopo le recenti acquisizioni di cinque store Divani&Divani by Natuzzi) nuove aperture in Italia, che sta dando segnali di ripresa e resta fondamentale per l'azienda, conclude Notarpietro.

Gi.M.